

**UnipolSai**  
ASSICURAZIONI

Nei momenti che contano,  
noi ci siamo.

Via Madonna delle Grazie, 3 - Capurso

capurs 

**web TV**

M A G A Z I N E

Divisione 

Oggi con una nuova  
Subagenzia

Passa a trovarci,  
troverai professionalità, attenzione  
ed un gradito omaggio

Anno 5 - numero 4 - Aprile 2015

# FUTSAL PROMOSSA IN SERIE B



pag. 12 - 13

<p><b>ELEZIONI 2015</b> PRESENTAZIONE LISTE AMMINISTRATIVE pag. 3</p>	<p><b>SPECIALE</b> SOPE O' CASTIÈDDE DI GINO PASTORE pagg. 8-9</p>	<p><b>RUBRICHE</b> DUE CHIACCHIERE CON: FILIPPO CONSALVO pag. 11</p>	<p><b>SPORT</b> MARCO BOEZIO TRA I PROFESSIONISTI pag. 14</p>
---	--	--	---



Esperienza e professionalità dal 1983

**Prezzi che fanno impallidire i saldi sulla merce in esposizione!**



www.deleonardisarredi.com      Via Casamassima, 66 - Capurso (BA)      Tel/Fax: +39 080 455 3217

VISITA IL NOSTRO SITO  [www.capursowebtv.it](http://www.capursowebtv.it)

## IL PERCHÉ DI UN POSTICIPO... NON ANNUNCIATO

**N**on era mai capitato fino ad ora di dover posticipare l'uscita di un numero del nostro magazine di ben 18 giorni rispetto alla data prefissata. Siamo sempre stati puntuali e abbiamo sempre rispettato le scadenze. Purtroppo però, questa volta ciò è stato necessario per il numero di aprile 2015, al fine di garantire un miglior e puntuale servizio ai nostri lettori affezionati che ci seguono ormai da cinque anni. Ma andiamo con ordine e spieghiamo nei dettagli cosa è successo. La redazione aveva anzitempo programmato l'uscita del numero di aprile di Capurso Web Tv Magazine, fissando la data di pubblicazione al 18 aprile 2015. In realtà quando fu presa questa decisione la data delle elezioni amministrative e regionali 2015 era ancora ufficialmente confermata per il 17 maggio; pertanto con l'uscita di aprile (30 giorni prima) avremmo potuto pubblicare tranquillamente tutte le liste e i nomi dei candidati in corsa per un seggio da amministratore per il nostro comune. Ma lo slittamento della data delle

elezioni ha modificato i nostri programmi: il balletto a cui abbiamo assistito nei giorni scorsi è stato a dire il vero molto "ridicolo". Infatti si è prospettata dapprima l'idea che si dovesse votare il 10 maggio, poi c'è stato un primo dietrofront con la data che è slittata al 31 maggio, e successivamente un secondo cambio di programma e l'ulteriore idea di un posticipo al 7 giugno. Alla fine, dopo tanto penare, si è optato per il 31 maggio 2015. Pertanto abbiamo fissato nuovamente l'uscita del magazine al 5 maggio 2015, data utile al fine di poter ottenere i nomi e i simboli di tutte le liste impegnate per le amministrative capurinesi (la scadenza di presentazione delle liste era fissata per sabato 2 maggio alle ore 12.00). Ma le sorprese non sono finite e il colpo di scena dell'ultimo minuto ha fatto nuovamente slittare il tutto di altre 24 ore. Quale è questo colpo di scena? Lo scoprirete leggendo l'articolo interno sulla presentazione delle liste a pagina 3.

Federica Valentini

## Nuovo Regolamento Detenzione Armi

**E**ntro il 4 maggio 2015 chi detiene armi deve presentare il certificato medico di idoneità psicofisica alla detenzione, sostanzialmente lo stesso certificato richiesto per il rilascio del nulla osta all'acquisto, previsto dall'art. 35 del Testo Unico delle leggi di pubblica sicurezza. Lo stabilisce la legge 29 settembre 2013, n. 121 entrata in vigore il 5 novembre, che ha introdotto diverse novità in tema di controlli per l'acquisizione e la detenzione di armi (bianche, da sparo o da fuoco). La certificazione dovrà attestare che il richiedente non sia affetto da malattie mentali oppure patologie che ne diminuiscano, anche temporaneamente, la capacità di intendere e di volere ovvero non risulti assumere, anche occasionalmente, sostanze stupefacenti e psicotrope oppure abusare di alcool. Il certificato medico in questione è rilasciato dal medico provinciale o dall'ufficiale sanitario (attualmente ASL) o da un medico militare. Sono esenti dall'obbligo di presentazione coloro che

nei sei anni antecedenti l'entrata in vigore del decreto, abbiano già consegnato il certificato al momento della richiesta di una licenza di porto d'armi o di un nulla osta all'acquisto di armi. Le persone che entro la data di scadenza non avranno provveduto a consegnare il certificato agli uffici di Polizia o Carabinieri che avevano ricevuto le denunce di detenzione, riceveranno una diffida per la presentazione del certificato stesso. Se nei successivi 30 giorni la certificazione non sarà presentata, sarà avviato il procedimento finalizzato al divieto di detenzione. Il richiedente, sottoponendosi agli accertamenti, è tenuto a presentare un certificato anamnestico, rilasciato dal medico di fiducia, di data non anteriore a tre mesi. Il medico accertatore potrà richiedere, ove ritenuto necessario, ulteriori specifici esami o visite specialistiche, che saranno effettuati presso strutture pubbliche.

Comunicato Stampa Carabinieri



Capurs   
webTV  
MAGAZINE

**DIRETTORE RESPONSABILE**  
Federica Valentini  
Registrazione al tribunale di Bari  
al n° R.G. 1566/2010 e N° Reg. Stampa 25

**EDITORE**  
Associazione Promozionale Sociale

**ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE**  
promolAB716

Via Colle, 12 - 70010 Capurso (Ba)  
Tel. 080.4559112  
redazione@capursowebtv.it  
C.F. 93384930728 - P. Iva 07062220723

**REDAZIONE:**  
Miki Albergo - Giuseppe Buono  
Johnny Calabrese - Teresa Campobasso  
Lisa Consalvo - Elena De Natale  
Giancarlo Di Fronzo  
Valeria Fazio - Rosalba Ferrara  
Christian Glorioso - Giuseppe Lonero  
Fabio Mele - Gino Pastore - Pierpaolo Pepe  
Michele Rizzo - Francesco Urbano  
Alessandra Valentini - Federica Valentini

**FOTO:**  
Arch. priv. Capurso Web TV  
Studio 96 - Federica Valentini  
Archivio privato Gino Pastore

**PROSSIMA USCITA:**  
29 Maggio 2015

Chiuso in tipografia il 02/05/15 alle ore 12.00

**DATA DI PUBBLICAZIONE:**  
05/05/2015

Stampa:  
Tipografia Longo s.n.c.  
via M. La Torre, 8 - 70013 Castellana Grotte (Ba)  
Tel. 080.4965886

Impaginazione:  
Studio Grafico Gango Design



Centoundici.com  
emporiogastronomico

"L'omicidio è il miglior ingrediente per gustarsi la vita"

080 4553289  Centoundici emporiogastronomico  
Via Madonna delle Grazie, 111, 70010 Capurso



Networking Electronics Technologies

NET impianti  
di Stoffa Giuseppe

Via Gorizia, 31 - 70019 Triggiano (Ba) - Tel. 3471367502



Divo Café

Via Epifania, 275 - Capurso (Ba)  080 3212030

## CAPURSO, SITUAZIONE ANTENNE SUL PALAZZO COMUNALE

*Dopo anni di attese saranno delocalizzate*

È da pochi giorni attivo a Capurso il "Taxi sociale", un doblò a disposizione di cittadini non autosufficienti o con problemi di mobilità, che consentirà loro di raggiungere ospedali, luoghi di cura, uffici pubblici e altri luoghi di pubblica utilità. Grazie al contributo di alcuni sponsor locali, la ditta PMG ha acquistato e affidato in comodato d'uso gratuito al Comune di Capurso un automezzo particolare, attrezzato anche per il trasporto di persone su sedie a rotelle. L'Am-

ministrazione ha a sua volta affidato il mezzo ai volontari dell'Associazione Albatros, da anni impegnata concretamente sui temi delle diverse abilità e dell'inclusione sociale. Il taxi sociale è un servizio di trasporto sociale rivolto a tutti i cittadini residenti nel Comune di Capurso con necessità di spostamento e difficoltà di movimento per ragioni fisiche, psichiche, sociali o familiari. Il servizio è attivo tutti i giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 18.00, e ci si accede

con una tessera annuale di 10 euro. Il trasporto è gratuito per i percorsi fino a 10 chilometri da Capurso, per distanze maggiori sarà richiesto un contributo. Non si tratta di un servizio a chiamata: per accedervi è necessario prenotare con almeno due giorni di anticipo chiamando il numero 392 1952898, attivo dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00. *"La nostra realizzabile utopia di un paese senza barriere e accessibile a tutti se-*

*Comunicato stampa Comune di Capurso*

## COALIZIONE CRUDELE



- 1 - Abbaticchio Francesco
- 2 - Attoma Fabrizio
- 3 - Battaglia Maria Rita
- 4 - Brunazzi Rosa
- 5 - Cacciapaglia Andrea Nicola
- 6 - Cariello Giovanna
- 7 - Cataldo Luca
- 8 - Iacovazzi Arcangela detta Angela
- 9 - Ingellis Vincenzo
- 10 - Pagano Domenico Paolo
- 11 - Perney Leandro
- 12 - Pietrantonio Mauro detto Maurizio
- 13 - Romano Maria detta Mariella
- 14 - Russo Rosa
- 15 - Santorsola Vincenzo detto Marco
- 16 - Simone Vincenzo



- 1 - Abbrescia Caterina detta Katya
- 2 - Addante Cosimo
- 3 - Cirielli Rosanna
- 4 - Costantini Mario
- 5 - D'Elia Francesco
- 6 - De Michele Vincenzo
- 7 - Di Gruttola Mariluce
- 8 - Laricchia Michele
- 9 - Locorotondo Giovanni Michele
- 10 - Maffiola Paolo
- 11 - Masciopinto Anna Maria detta Marinella
- 12 - Papapicco Anna antonia detta Antonella
- 13 - Pepe Giusi
- 14 - Pepe Pierpaolo
- 15 - Pepe Rossana
- 16 - Sciannimanico Maria



- 1 - Angiuli Annarita
- 2 - Battista Pasquale detto Pachi
- 3 - Calabrese Giovanni detto Johnny
- 4 - Dicosola Daniela Grazia detta Daniela
- 5 - Di Gemma Rosanna Irene detta Rosanna
- 6 - Gramegna Bruno
- 7 - Lonero Giuseppe
- 8 - Lorusso Nicola
- 9 - Manginelli Loredana
- 10 - Milella Apollonia detta Patrizia
- 11 - Perilli Vincenza detta Cinzia
- 12 - Pontrelli Mario
- 13 - Procino Marghita
- 14 - Rizzo Michele
- 15 - Squillace Giuseppe
- 16 - Surgo Giovanna detta Giò



- 1 - Abbinante Rocco
- 2 - Barletta Vito
- 3 - Bondanese Giacomina Natalina detta Mina
- 4 - Checchia Luigi
- 5 - Ferrara maria
- 6 - Lagioia Mariarita
- 7 - Lombardi Mariarita
- 8 - Mininno Giovanna
- 9 - Nitti Claudia
- 10 - Pagone Maria Antonietta detta Titty
- 11 - Pravatà Concetta
- 12 - Reina Alessandro
- 13 - Ricci Vito Antonello
- 14 - Soldo Elena
- 15 - Squeo Maria
- 16 - Traversa Arcangelo



- 1 - Consalvo Annamaria
- 2 - Consalvo Raffaele
- 3 - D'Alba Anna detta Di Tardo
- 4 - De Francesco Grazia
- 5 - Deleonardis Vito detto Nocella
- 6 - Difronzo Maria
- 7 - Di Gennaro Lucia
- 8 - Esposito Daniela
- 9 - Fumai Biagio detto Gino
- 10 - Giardino Vito detto Gianvito
- 11 - Lorusso Agnese
- 12 - Magaletti Vito
- 13 - Pontrelli Maria
- 14 - Romano Alessia
- 15 - Sincero Antonio
- 16 - Staffa Paola



- 1 - Battista Marianna
- 2 - Campobasso Pasquale
- 3 - Daddario Camilla
- 4 - Dalesio Elisabetta
- 5 - Dell'Alba Francesco
- 6 - Fiore Giuseppe
- 7 - Guerra Antonio
- 8 - Losacco Annalisa
- 9 - Masiello Giuseppe
- 10 - Masciopinto Marina
- 11 - Misceo Antonio
- 12 - Papparuso Teresa
- 13 - Perilli Pasquale
- 14 - Smurro Costantino Sante
- 15 - Tatone Tiziana
- 16 - Veronico Francesco



- 1 - Guarini Cosimo detto Mino
- 2 - Rubino Raffaella
- 3 - Rossano Francesco
- 4 - Lorusso Flammini Fabrizio detto Lorusso
- 5 - Scipioni Marianna
- 6 - Marino Angelo
- 7 - Lavallo Maria Luisa
- 8 - Quintavalle Antonio
- 9 - Battista Carmelinda detta Linda
- 10 - Carluccio Anna Rita
- 11 - Lamacchia Angelo
- 12 - Antonacci Immacolata detta Tina
- 13 - Carbone Patrizia
- 14 - Amoruso Francesco
- 15 - Bufano Rosmara
- 16 - Mummolo Maria detta Marilena

## COALIZIONE ELIA



- 1 - Ascione Fabio
- 2 - Borreggine Donato
- 3 - Lagioia Angelina
- 4 - Maringelli Pasqua
- 5 - Pace Luigi
- 6 - Ragone Giuseppe
- 7 - Ricci Donata
- 8 - Rodia Massimiliano
- 9 - Saccogna Stella
- 10 - Saracino Michelangelo
- 11 - Scolozzi Dario
- 12 - Tarantino Rosanna

# COALIZIONE PUGGIONE



- 1 - Antonacci Michela
- 2 - Bellomo Marco
- 3 - Carlucci Ylenia
- 4 - Cimmarusti Giovanni detto Gianni
- 5 - Colella Francesco
- 6 - Consalvo Vito
- 7 - De Sario Arianna
- 8 - Laricchia Vincenzo detto Enzo
- 9 - Losacco Alessandra
- 10 - Mariella Antonino detto Mister
- 11 - Rosvich Luigi
- 12 - Scavo Chiara
- 13 - Sforza Natale



- 1 - Abbaticchio Antonio
- 2 - Lonigro Giovanni
- 3 - Laricchia Mario
- 4 - Biancofiore Vito
- 5 - Cacucciolo Vito
- 6 - Mazzone Anna Maria
- 7 - Surace Emma
- 8 - Calabrese Giuseppe
- 9 - Di Camillo Patrizia
- 10 - Casu Fabio
- 11 - Rutigliano Anna



- 1 - Crudele Antonio
- 2 - Rignani Rosa detta Rossana
- 3 - Trotta Enrico
- 4 - Procino Vito
- 5 - De Michele Domenica detta Nica
- 6 - Grittani Vito
- 7 - Carella Giuseppe
- 8 - Tansella Pietro detto Pierino
- 9 - Romano Riccardo
- 10 - Liso Giuseppe
- 11 - Capobianco Antonella
- 12 - Moschetti Grazia
- 13 - Pepe Giovanni detto Gianni
- 14 - Milanese Grazia
- 15 - Castellano Stella
- 16 - Abbinante Caterina



- 1 - Saulle Francesco
- 2 - Pellegrino Fabio
- 3 - Pepe Michele
- 4 - Cannone Antonio
- 5 - Panzarea Michele
- 6 - Manzari Gianfranco
- 7 - Guerra Francesco
- 8 - Cozzolino Ettore
- 9 - Lonuzzo Tommaso
- 10 - Alfonso Nicoletta
- 11 - Ragone Sara
- 12 - Martiradonna Caterina
- 13 - Di Vittorio Vittoria
- 14 - Tansella Rossana
- 15 - Delmedico Teresa
- 16 - Chiricallo Anna



- 1 - Brandonisio Francesco
- 2 - Loparco Antonio
- 3 - Mallardi Agnese
- 4 - De Leonardis Carmen
- 5 - Mariani Giuseppe
- 6 - Matera Giovanni
- 7 - Mercurio Vincenza
- 8 - Monte Gennaro
- 9 - Napoletano Angela
- 10 - Rutigliano Natale
- 11 - Defrancesco Marilisa

## CRUDELE



## ELIA



## PUGGIONE



**IPANEMA**  
Borse - Scarpe - Accessori Moda

Via Madonna del Pozzo, 77  
Capurso

**Dental Progress**  
Centro Dentale



Tel. +39 080 455 4158  
via Grottemorgola, 32/C - Capurso  
rubinodentalprogress@libero.it

dr. Giuseppe Debellis  
DIRETTORE SANITARIO

dr. Rubino Giuseppe  
MEDICO CHIRURGO  
SPECIALISTA IN CHIRURGIA  
MAXILLO FACCIALE

dr.ssa Annarita Iaffaldano  
ODONTOIATRA

dr. Vincenzo Mesto  
ODONTOIATRA

## IL TAXI SOCIALE ARRIVA A CAPURSO

*Un'importante iniziativa per la nostra comunità*

**È** da pochi giorni attivo a Capurso il "Taxi sociale", un doblò a disposizione di cittadini non autosufficienti o con problemi di mobilità, che consentirà loro di raggiungere ospedali, luoghi di cura, uffici pubblici e altri luoghi di pubblica utilità. Grazie al contributo di alcuni sponsor locali, la ditta PMG ha acquistato e affidato in comodato d'uso gratuito al Comune di Capurso un automezzo particolare, attrezzato anche per il trasporto di persone su sedie a rotelle. L'Amministrazione ha a sua volta affidato il mezzo ai volontari dell'Associazione Albatros, da anni impegnata concretamente sui temi delle diverse abilità e dell'inclusione sociale. Il taxi sociale è un servizio di trasporto sociale rivolto a tutti i cittadini residenti nel Comune di Capurso con necessità di spostamento e difficoltà di movimento per ragioni fisiche, psichiche, sociali o familiari. Il servizio è attivo tutti i giorni dal lunedì al venerdì

E' ARRIVATO IL  
"TAXI SOCIALE"



dalle ore 8.00 alle ore 18.00, e ci si accede con una tessera annuale di 10 euro. Il trasporto è gratuito per i percorsi fino a 10 chilometri da Capurso, per distanze maggiori sarà richiesto un contributo. Non si tratta di un servizio a chiamata: per accedervi è necessario prenotare con almeno due giorni di anticipo chiamando il numero 392 1952898, attivo dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle

13.00. "La nostra realizzabile utopia di un paese senza barriere e accessibile a tutti segna in questi giorni un altro punto a favore. Io e l'assessora Munno - ha detto il Sindaco Francesco Crudele - ringraziamo di cuore gli imprenditori e le aziende capursesi che, con il loro contributo hanno reso possibile la realizzazione di questo importante obiettivo. Una collaborazione che mi inorgoglisce e che porterà a un miglioramento importante nella vita del nostro paese. In un momento di grande difficoltà, di incertezze e di tensioni è importante che paradigmi quali la solidarietà, la sussidiarietà e lo "stare accanto alle persone più fragili e meno fortunate di noi" si diffondano "contaminando" il nostro tessuto sociale".

*Comunicato stampa Comune di Capurso*

## RIAPRE PALAZZO VENISTI

*L'immobile di proprietà comunale ospiterà anche nuovi servizi*

**U**na giornata importante per Capurso quella di venerdì 24 aprile che ha visto la riapertura e il "taglio del nastro" del nuovo Palazzo Venisti, l'immobile di proprietà comunale che l'Amministrazione ha destinato a uso sociale.

La struttura rimasta chiusa per quasi otto mesi a causa di alcuni lavori di efficientamento energetico riapre con una nuova veste, più nuova e pronta a riaccogliere oltre al Consultorio Familiare della Asl anche il Centro sociale per i nostri cari amici anziani. Ma inoltre c'è una nuova e grande novità per Palazzo Venisti: sarà sede di un Centro per la Famiglia e per il sostegno alla genitorialità e di un centro d'ascolto per i disturbi

del comportamento e dell'alimentazione nell'adolescenza. Servizi cittadini che però potrebbero presto essere messi a disposizione dell'intero ambito.

"Si tratta davvero di una bella prova di efficienza e di concretezza da parte di un'Amministrazione che ha saputo trovare un finanziamento (ndr. l'intervento rientra in un progetto complesso finanziato dal Ministero dell'Ambiente con fondi FESR (2007-2013) e realizzato in convenzione tra i Comuni di Capurso (capofila), Sammichele di Bari e Turi. L'importo complessivo dei lavori di Palazzo Venisti è di circa € 700.000), progettare un intervento innovativo e aprire e chiudere un cantiere in tempi brevi, portando un po' di

lavoro sul territorio, risparmiando parecchi soldi pubblici grazie all'efficientamento energetico e, soprattutto, dotando il paese di nuovi, importanti servizi sociali in un momento in cui altri Comuni tagliano e riducono gli interventi" - ha detto il Sindaco, Francesco Crudele che continua "Noi, al contrario, andiamo controcorrente e investiamo nei servizi di solidarietà e sussidiarietà a sostegno delle famiglie; Capurso conferma così il suo ruolo centrale nella costruzione di una rete sociale per la tutela e la protezione delle persone più vulnerabili e fragili".

*Federica Valentini*



Onoranze Funebri  
Disbrigo pratiche  
Fiori - Piante  
e articoli da regalo

**Dicosola & Mariella**  
[www.blugarden.info](http://www.blugarden.info)

**C'è aria di estate**  
fiori sempre freschissimi  
con cui creare bouquet e composizioni  
**CREAZIONI UNICHE, E RICERCATE IN OGNI DETTAGLIO**

*Venite a trovarci!  
Vi aiuteremo nella scelta delle decorazioni floreali  
per le vostre ricorrenze.*

Via Bari, 21 - Capurso - Tel. 080.4552227 - 3346710573  
Via Rutigliano, 1/B - Cellamare - Tel. 080.4656010



**Industrie Agroalimentari**  
**Produzione**  
Vini • Olio Extravergine d'Oliva  
Prodotti Tipici Pugliesi  
Cesti • Confezioni regalo

**Di Gioia s.r.l.**



Via Rutigliano, 50/52 - Cellamare (BA) Tel./Fax 080 4656064  
[digioiasrl@tiscali.it](mailto:digioiasrl@tiscali.it)

## CAPURSO, SITUAZIONE ANTENNE SUL PALAZZO COMUNALE

*Dopo anni di attese saranno delocalizzate*

**M**entre il Governo si appresta ad approvare due disegni di legge quali la "strategia italiana per la banda ultralarga" e la "strategia per la crescita digitale", che prevedono, tra l'altro, oltre a una maggiore diffusione del wi-fi anche un innalzamento di dieci volte gli attuali limiti dei campi elettromagnetici (da 6 volt su metro a 61 volt su metro!), il Comune di Capurso, nella logica della tutela e prevenzione della salute dei cittadini, ha operato la scelta storica e intelligente di delocalizzare le antenne installate sulla terrazza del Palazzo Comunale ponendo così fine ai rischi e alle polemiche nate dopo la infelice "strategia" dell'Amministrazione precedente, di installarle proprio lì, di fronte ad abitazioni pericolosamente vicine!

Se tutto proseguirà come previsto, fra pochissimo (si parla di pochi mesi) quel finto camino con tutto il suo contenuto di antenne per telefonia cellulare sarà smantellato per essere trasferito in una zona del territorio già identificata e testata, decentrata, sicura e con garanzia di copertura per gli utenti di quei Gestori.

La foto scattata all'alba di una mattina di primavera dà l'idea di come l'opera di quel grande capurlese nonché suo progettista che fu l'Ing. Francesco Porcelli, ritornerà al suo prospetto iniziale.

Nell'occasione voglio ricordare che un altro tentativo di installare un'antenna a tecnologia wi-max nei pressi di un sito sensibile come la Scuola Materna Collodi fu bloccata oltre un anno fa, sempre a protezione della salute e nel rispetto della precauzione.

Questo Comitato pertanto non può che ritenersi soddisfatto per la sensibilità dimostrata dall'Amministrazione Comunale nei confronti del problema elettrosmog e nella disponibilità al costante dialogo di reciproca collaborazione sia con l'esponente di punta del problema in questione, l'Assessore Mario Costantini che con i Collaboratori dell'Ufficio Assetto del Territorio.

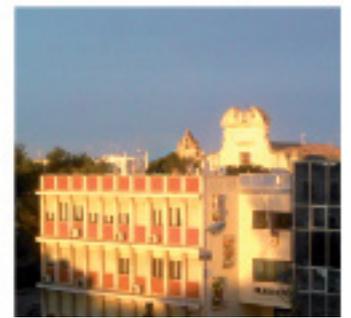
Ciononostante, in tempi recentissimi, il Comitato è dovuto intervenire sia in merito alla scelta di aumentare le Free Wi-Fi Zone in alcune piazze del Paese che all'integrazione della stessa tecnologia in alcuni istituti scolastici, in accordo con i Dirigenti di quelle sedi.



**OGGI**



**DOMANI**



Nel primo caso, se si considera che anche Capurso ormai si è dotato di webcam e di sistemi smartlight, tutti collegati ai relativi server sulla stessa frequenza, si capisce quanto anche il "nostro cielo" sia più che saturo di segnali (tra Gestori vari e sistemi di controllo e sicurezza).

Nel secondo caso invece e relativamente ai soli luoghi chiusi, come le scuole, si rende necessario ribadire la convenienza (in termini di sicurezza) del cavo ethernet al collegamento wi-fi, che dovrà essere invece utilizzato solo per motivi di tipo logistico.

In conclusione, considerando che, nel bene e nel male, occorrerà necessariamente convivere con tutto ciò, non si dovrà mai rinunciare ad una informazione costante, a scopo cautelativo, a tutti i livelli ma con particolare incisività rispetto a quella rivolta ai più piccoli e indifesi.

L'uso dei telefoni cellulari e di tutte le apparecchiature similari e correlate infatti comporta rischi anche seri se non si osservano poche ma precise norme che qui sotto vengono nuovamente riportate.

### CONSIGLI D'USO PER I CELLULARI

- EFFETTUARE TELEFONATE BREVI
- USARE L'AURICOLARE IN DOTAZIONE (QUELLO COL CAVETTO) OPPURE IL VIVAVOCE
- NON TENERE L'AURICOLARE BLUETOOTH SEMPRE ACCESO VICINO ALL'ORECCHIO MA ATTIVARLO SOLO QUANDO SERVE
- TENERE IL CELLULARE AD ALMENO UN CENTIMETRO DALL'ORECCHIO ALTERNANDOLI SPESSO
- CONSERVARLO IN UNA BORSA O BORSELLO, NON IN TASCA
- TELEFONARE QUANDO C'È MOLTO CAMPO PERCHÉ L'EMISSIONE AUMENTA CON CAMPO RIDOTTO

- TELEFONARE STANDO FERMI E NON MENTRE SI CAMMINA O SI È IN MOVIMENTO (AUTO, TRENO, BUS, ETC.)

- AVVICINARE L'APPARECCHIO ALL'ORECCHIO SOLO A CONNESSIONE AVVENUTA, DOPO LA RISPOSTA DELL'INTERLOCUTORE

- NON DORMIRE COL CELLULARE SOTTO IL CUSCINO E NEMMENO TROPPO VICINO AL LETTO MA POGGIARLO SU UN COMODINO

- IN LUOGHI CHIUSI PREFERIRE IL TELEFONO FISSO AL CORDLESS O AL CELLULARE

- MOLTI TIPI DI TELEFONI CORDLESS FUNZIONANO COME I CELLULARI QUINDI ATTENZIONE

- INVECE DELLA TELEFONATA, SE POSSIBILE INVIARE UN SMS

- I BAMBINI E LE DONNE INCINTE DOVREBBERO UTILIZZARE IL CELLULARE SOLO IN CASO DI STRETTA NECESSITÀ

- VERIFICARE SUL MANUALE DEL TELEFONO IL VALORE DI SAR (Tasso di Assorbimento Specifico), CHE NON DEVE ASSOLUTAMENTE SUPERARE I 2 W/K. BUONI VALORI SONO QUELLI ATTORNO A 0.5 W/K

- TENERE IL ROUTER DI CASA AD ALMENO UN METRO E MEZZO DI DISTANZA DAL COMPUTER

- PREFERIRE IL COLLEGAMENTO COL CAVO FISSO (ETHERNET) AL WI-FI

Ma la stessa informazione deve arrivare dall'alto e da personalità qualificate come insegnanti, esperti, medici e famigliari.

L'invito va quindi nuovamente rivolto a pubbliche istituzioni e comunità scientifiche affinché organizzino opportunità di acquisizione della informazione come convegni, seminari, etc. perché nessuno, dopo aver subito danni di qualsiasi entità, possa dire: "ma io non lo sapevo".

Mario Boezio

Comitato Cittadino NEAC  
(No elettrosmog a Capurso)

**Studio 96**  
Via Lattanzio 25  
Capurso (Ba)  
Tel. 080/4330130

Salvatore Pastore  
operatore video  
3317923769

**Co.PAN s.r.l.**  
Via Montebello n. 1 (Z.L.) - Capurso (BA) - Tel./Fax: 080/498.11.51  
E-mail: copansrl@virgilio.it - copansrl@pec.it

**PUBLISYSTEM s.r.l.**  
Sede: Via Vespoli n. 29/01 (Z.L.) - Casoria (BA)  
Cell.: 303.07.03.008  
C.A.M.I. s.p.a. - Via S. Maria di Casoria n. 1 - 70020 Casoria (Ba) - Tel. 081/498.11.51

[www.copansrl.it](http://www.copansrl.it)

## SOPE O' CASTIÈDDE

**A**ierre m'è menoùte acchié cuggineme,  
chè nà ne vedéime da tand'anne,  
perciè jidde sté de chése a Rimene  
secoùre ca mo so sèssand'anne.

Seccome pigghie na bèlla pènzione,  
féisce nu viage ognè trè méise  
pè canosce l'Itaglie bona bone:  
ognè do di véte nu paéise.

Caméine - disse - scèime sope o' castiedde!  
- A quéile castiedde? Véite che te sbaglie!  
- U vi, sté scritte do - facètte jidde  
(U libbre iére cudde dèll'Itaglie).

- Ah! - decibeche jì - sò capesciute,  
ha fatte nu viage alla vacande.  
- Alla vacande? - Te sì gnettoùte  
sta panzéine come recotte ascquande.

U castiedde ca ué vedé tu  
nà iére nu castiedde, ma nu palazze  
de cèrte segnoùre chè nà stonne chiù,  
chè ormé s'è screjéte la razze.

Nge piacèvene tande fieste e festèine  
ca frecavene terréise alla gènde  
e si scèvene a fecelé mbréime  
alla facce de ce iére pezzénde.

Sope o' stèmmme, sope o' pertone,  
nu lionè chè se mangiéve la cote.  
Ce vedieue cè sorte de iattone!  
Pè chesse se mettèvene Pappacote.

Iosce nu quarte e cré ualde, se frecorne  
u palazze chè tutte u chertigghie.  
Dicene pure chè na ièrne scarse a corne.  
Mamma mé, cè razze de famigghie!

U castiedde, fu tande u capesotte,  
scètte a fernèsce a chidde di Mizze  
e a tand'alde e devendotte

pure u refugie de la carrizze.  
Suse stèvene la scole de don Menguccie  
e na frabeca grosse de felmenande.  
Abbasce u mèstdascie mèste Vendruccie  
e doie annicchie quése sèmbre vacande.

Anze, jinde a iune na checchevéiscie  
la notte sckaméive, méndre che na mamme,  
pè fé dorme la criature mbéiscie,  
dolge dolge nge candéive la ninna nanne.

Sope a uasckere nascètte n'arue de féiche  
chi palangriedde nge dévene uassalde  
e' nètere de doje o trè pèiche,  
come i soldèite de Garebalde.

Dé Mèdéine facéive i pannére  
e nge facéive pegghié u vule.  
U viende po si pertéve a Bére,  
lassannue cu... lazze mène e sule sule.

Seccome da nu memènde a ualde  
u castiedde, come fernètte la uèrre,  
stèive pè cadé, penzorne sènz'alde  
chè iére la forze de scettaue ndèrre.

Chè nu chéive d'azzère attacchéte  
tra u palazze e nu camionne,  
u menemènde fu tutte scafuéte,  
sènzà lassé mbiete manghe na chelonne.

Doppe tand'anne, o' poste du castiedde  
facèrne na chiazza (quéise) chevèrte,  
addove de vierne se meréive de fridde,  
perchè d'ognè vanne iére apèrte.

Da qualchè ianne dè u merchète  
nà se féisce chiù e alla chiazze,  
pè nà falla sénde sconzoléte,  
ognè tande mèttere la banne a ...Jazze.

Pu rèste e po, chi vrazze conzèrte,  
nande e' petté, s'ammènene u viende

ce vègne caldume e sopachevèrte,  
castréte, agnielle chè tutte u diende,

ce vègne sèmue, faréine, pène e latte,  
ce vègne presutte e prevelone.  
Nqualchè clejénde angore accatte  
acquanne sté la fèste du calzone,

la Vescigghie de la Macolète  
o alla fèste de la Madonna  
e a tutte i fieste comandéte.  
lalde di so picche chidde che vonne.

Ecche percè, ce passe do' castiedde,  
amméne o non amméne u viende,  
se sènde sèmbre u stèsse reterniedde:  
so i fandasme chè scèttene lamieude.

A méisce a ma scì a voté.  
Tutte sonde ditte, Sinneche e Conzeglierre,  
chè la matasse sa va sbregghié,  
che cré non sarà chiù come ajierre.

Dicene chè sonda vègne n'alda volde  
sope o' castiedde frutte e verdure.  
E a cèrte nge donne pure i solde  
p'apri na petté, jé secure.

Indande alla condrore i iatte  
vonne addò se vennève u pèschie,  
sckamene percè nge véne d'assì matte:  
pèschie nudde, ma lo stèsse affetèscie.

U camionne de la mondizie passe  
e da ndèrre s'accogghiene pure i carte.  
Pèrò paéime tasse sopa tasse,  
ma la pelezzi da chidde quarte

jè scarse, spégie jinde e' strettuicchie.  
Quande cachéte de chéne a tutte vanne,  
sope i chianghe e nanze a iannicchie.  
I chéne so béstie. E ci chemmanne?



## SUL CASTELLO

eri è venuto a trovarmi mio cugino,  
col quale non ci vediamo da anni,  
perché lui è di casa a Rimini  
di sicuro son sessant'anni.

Visto che ha una buona pensione,  
fa un viaggio ogni tre mesi  
per conoscere ben bene l'Italia:  
ogni due giorni visita un paese.

Vieni - disse - andiamo sul castello!  
- A quale castello? Vedi che ti sbagli!  
- Lo vedi, è scritto qui - fece lui  
(Il libro era quello dell'Italia).

- Ah - dissi io - ho capito,  
Hai fatto un viaggio a vuoto.  
- A vuoto? - Hai trangugiato  
questa fandonia come fosse ricotta forte.

Il castello che vuoi vedere tu  
non era un castello, ma un palazzo  
di certi signori che non esistono più,  
perché s'è ormai estinta la progenie.

Piacevano loro tanto feste e festini  
che rubavano soldi alla gente  
e andavano a scialacquarsi subito  
alla faccia di chi era indigente.

Sullo stemma, sul portone di casa,  
un leone che si mangiava la coda.  
L'avessi visto che sorta di gattone!  
Per questo si chiamavano Pappacoda.

Oggi un quartino, domani un altro, persero  
il palazzo con tutto il cortile.  
Si dice pure che non scarseggiavano a corna.  
Mamma mia, che razza di famiglia!

Il castello, fu così grave il rovescio,  
andò a finire in mano ai Mizzi  
e a tanti altri e diventò  
persino deposito del carrobotte dei liquami.

Sopra c'erano la scuola di don Mincuccio  
E una grossa fabbrica di fiammiferi.  
Giù il mastro d'ascia mastro Vindruccio  
e due nicchie quasi sempre vuote.



Anzi, in una una civetta  
di notte 'coccovava', mentre una mamma,  
per fare addormentare in pace la sua creatura,  
dolcemente le cantava una n ninna nanna.

Sul terrazzo era nato un albero di fichi  
dove i ragazzini davano l'assalto  
ai nidi di due o tre piche,  
come fossero stati soldati di Garibaldi.

Lì Amedeo costruiva aquiloni  
ai quali faceva prendere il volo.  
Il vento poi se li portava verso Bari  
lasciandolo con il filo in mano e solo solo.

Poiché da un momento all'altro  
il castello, appena finita la guerra,  
minacciava di crollare, pensarono senz'altro  
che era necessario tirarlo giù in terra.

Con un cavo d'acciaio assicurato  
tra l'edificio ed un camion  
il monumento fu tutto diroccato,  
senza lasciare in piedi manco una colonna.

Dopo tanti anni, sull'area  
del castello  
edificarono una piazza  
(quasi) coperta,  
dove d'inverno si moriva di  
freddo  
perché da ogni lato era  
aperta.

Da qualche anno lì il mer-  
cato  
non si tiene più e alla piaz-  
za,  
per non farla sentire scon-  
fortata,  
ogni tanto suona una ban-  
da del ...Jazz.

Per il resto, con la braccia  
conserte,  
davanti alle botteghe, si  
tirano il vento  
i venditori di sanguinaccio  
e di 'sopracoperta',  
di castrato, agnello con  
tutte le interiora,

i venditori si semola, farina, pane e latte,  
i venditori di prosciutto e provolone.  
Qualche cliente spende ancora da loro  
quando c'è la sagra del 'calzone',

alla Vigilia dell'Immacolata  
o alla festa della Madonna (del Pozzo)  
E a tutte le feste comandate.  
Negli altri giorni son pochi gli avventori.

Ecco perché, se passi dal castello,  
che soffi o no il vento,  
s'ode sempre lo stesso ritornello:  
Sono i fantasmi che si lamentano.

A maggio saremo chiamati a votare.  
Tutti hanno detto, Sindaco e Consiglieri,  
che la matassa si dovrà sbrogliare,  
che il domani non sarà più come l'ieri.

Dicono che si venderanno un'altra volta  
sul castello frutta e verdura.  
A certi danno pure i soldi  
per fare aprir una bottega, è sicuro.

Intanto alla controra i gatti  
si riuniscono dove si vendeva il pesce,  
miagolano perché sentono di uscir matti:  
non c'è pesce eppur di lì l'olezzo esce.

Un camion dell'immondizia passa  
e c'è chi da terra raccoglie carte.  
Si pagano tasse su tasse,  
ma la pulizia da quelle parti

è scarsa, specie nelle stradine.  
Dappertutto 'provvidenze canine',  
sul lastricato e davanti alle edicole votive.  
I cani sono bestie. E alcuni loro padroni?

Gino Pastore

**UnipolSai** ASSICURAZIONI **SAI** Divisione

**NEI MOMENTI CHE CONTANO,  
NOI CI SIAMO.**

Una nuova Subagenzia, un  
nuovo punto di riferimento per le  
tue esigenze di tutela  
e protezione personale, per la  
famiglia e la casa.

Rivolgili con fiducia al nostro  
nuovo punto vendita  
Resp. Giuseppe Carella  
Infotel 3338465225

**A DUE  
PASSI DA  
CASA  
TUA**

**SUBAGENZIA CAPURSO**  
Via Madonna delle Grazie, 3 - 70010 Capurso (BA)  
☎ 080 4553972 ✉ subagenzia capurso@libero.it

## 25 APRILE E 1 MAGGIO

### Perché è festa proprio in questi giorni



**D**ue giornate importanti. Due giornate di festa, quelle del 25 aprile e del 1 maggio. Dopo la Pasqua, aspettando l'estate, programmiamo le nostre ferie e speriamo in un 'ponte' che ci possa permettere di passare più tempo in relax con famiglia e amici. A scuola non si va e neanche a lavoro. 'È rosso sul calendario'. Ma effettivamente conosciamo il significato reale di queste feste? Perché si festeggiano quei giorni? Allora il 25 aprile è la Festa della Liberazione giusto? Il 1 maggio la Festa del lavoro, tra concerti e passeggiate. Cerchiamo di capire meglio da dove nascono queste ricorrenze e perché si festeggiano proprio in quei giorni e non in altri.

Sabato 25 aprile è la Festa della Liberazione cioè la giornata in cui ricorre l'anniversario della liberazione d'Italia dall'occupazione nazista avvenuta proprio il 25 aprile 1945, esattamente settant'anni fa.

Quella mattina "il Comitato di Liberazione Nazionale Alta Italia proclamò l'insurrezione in tutti i territori ancora occupati dai nazifascisti, indicando a tutte le forze partigiane attive nel Nord Italia facenti parte del Corpo Volontari per la Libertà di attaccare i presidi fascisti e tedeschi imponendo la resa, giorni prima dell'arrivo delle truppe alleate. L'Anniversario della liberazione d'Italia è un giorno fondamentale per la storia d'Italia ed assume un particolare significato politico e militare, in quanto simbolo della vittoriosa lotta di resistenza militare e politica attuata dalle forze partigiane durante la seconda guerra mondiale a partire dal settembre 1943 contro il governo fascista della Repubblica Sociale Italiana e l'occupazione nazista. «Arrendersi o perire!» fu la parola d'ordine intimata dai partigiani quel giorno e in quelli immediatamente successivi.

Entro il 1° maggio tutta l'Italia settentrionale fu liberata: *Bologna* (il 21 aprile), *Genova* (il 23 aprile) e *Venezia* (il 28 aprile).

La Liberazione mise così fine a venti anni di dittatura fascista ed a cinque anni di guerra; la data del 25 aprile simbolicamente

rappresenta il culmine della fase militare della Resistenza e l'avvio effettivo di una fase di governo da parte dei suoi rappresentanti che porterà prima al referendum del 2 giugno 1946 per la scelta fra monarchia e repubblica – consultazione per la quale per la prima volta furono chiamate alle urne per un voto politico le donne – e poi alla nascita della *Repubblica Italiana, fino alla stesura definitiva della Costituzione. Il termine effettivo della guerra sul territorio italiano, con la resa definitiva delle forze nazifasciste all'esercito alleato, si ebbe solo il 3 maggio, come stabilito formalmente dai rappresentanti delle forze in campo durante la cosiddetta resa di Caserta firmata il 29 aprile 1945: tali date segnano anche la fine del ventennio fascista. Su proposta del Presidente del Consiglio Alcide De Gasperi, il Principe Umberto, allora Luogotenente del Regno d'Italia, istituì la festa per il 1946, con il decreto legislativo luogotenenziale n. 185 del 22 aprile 1946 («Disposizioni in materia di ricorrenze festive»), pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del Regno d'Italia nr. 96 di mercoledì 24 aprile 1946; l'articolo 1 infatti recitava: «A celebrazione della totale liberazione del territorio italiano, il 25 aprile 1946 è dichiarata festa nazionale». La ricorrenza venne poi celebrata anche negli anni successivi e dal 1949 è divenuta ufficialmente festa nazionale e in tutte le città italiane vengono organizzate manifestazioni in memoria dell'evento, in particolare nelle città decorate al valor militare per la guerra di liberazione o in quelle che hanno subito grandi perdite umane. La legge che istituì la celebrazione è la n. 260 del 27 maggio 1949[4] («Disposizioni in materia di ricorrenze festive») ad istituzionalizzare stabilmente la festa della liberazione" (fonte wikipedia).*

Niente a che vedere, quella della Liberazione, con la Festa del Lavoro del 1 maggio. Concerti, scampagnate e ferie a parte, in questa giornata si ricorda "l'impegno del movimento sindacale e i traguardi raggiunti dai lavoratori in campo economico e socia-

le. La festa ricorda le battaglie operaie, in particolare quelle volte alla conquista di un diritto ben preciso: l'orario di lavoro quotidiano fissato in otto ore. A far cadere definitivamente la scelta su questa data furono i gravi incidenti accaduti nei primi giorni di maggio del 1886 a Chicago (USA) e conosciuti come rivolta di Haymarket. Il 3 maggio i lavoratori in sciopero di Chicago si ritrovarono all'ingresso della fabbrica di macchine agricole McCormick. La polizia, chiamata a reprimere l'assembramento, sparò sui manifestanti uccidendone due e ferendone diversi altri. Per protestare contro la brutalità delle forze dell'ordine gli anarchici locali organizzarono una manifestazione da tenersi nell'Haymarket square, la piazza che normalmente ospitava il mercato delle macchine agricole. Questi fatti ebbero il loro culmine il 4 maggio quando la polizia sparò nuovamente sui manifestanti provocando numerose vittime, anche tra i suoi.

L'11 novembre del 1887 a Chicago (USA), quattro operai, quattro organizzatori sindacali e quattro anarchici furono impiccati per aver organizzato il 1° maggio dell'anno precedente lo sciopero e una manifestazione per le otto ore di lavoro. Appena si diffuse la notizia dell'assassinio degli esponenti anarchici di Chicago, nel 1888, il popolo livornese si rivoltò prima contro le navi statunitensi ancorate nel porto, e poi contro la Questura, dove si diceva che si fosse rifugiato il console USA. La data del primo maggio fu adottata in Canada nel 1894 sebbene il concetto di festa del lavoro sia in questo caso riferito a precedenti marce di lavoratori tenute a Toronto e Ottawa nel 1872" (fonte wikipedia). Nonostante la storicità di queste date, ricordiamo, commemoriamo con celebrazioni e festeggiamo, due momenti importanti per la storia del nostro Paese e del nostro patriottismo. Anche Capurso ricorda ogni anno il 25 aprile e il 1 maggio e, condizioni climatiche permettendo, rimangono due giornate di festa da condividere e celebrare.

## DUE CHIACCHIERE CON: FILIPPO CONSALVO

**B**envenuto Filippo e grazie per la disponibilità a voler scambiare “due chiacchiere” con noi di Capurso Web Tv. Iniziamo questa intervista soffermandoci sulla tua biografia... prima di entrare nel clou della chiacchierata, raccontaci qualcosa di te come se dovessi presentarti ai nostri amici che non ti conoscono. Tra l'altro il tuo è un cognome tipicamente capurlese... Consalvo!

Ciao Federica! Sono io che ringrazio voi per la chiacchierata! Non amo molto parlare di me, ho sempre fatto parlare i fatti! Ho 31 anni, un diploma al Liceo Artistico e una quasi laurea in Scienze dell'Educazione e della Formazio-



ne. Sono sempre stato un gran sognatore forse anche per colpa della mia troppa passione per i classici Disney (tutta colpa di Topolino!). Si il cognome è tipicamente capurlese...io faccio parte dei Consalvo “della Sala Bianca”. Sono molto orgoglioso di questo cognome: una famiglia di gran lavoratori. Approfito per ringraziare tutta la mia famiglia e mio nonno Filippo per tutto quello che ci ha insegnato. Da anni curo attività per minori, feste private per ragazzi e non è il mio più grande sogno sarebbe avere un centro completamente mio in cui svolgere attività ludico/ricreative... anche se il sogno del cassetto resta sempre e comunque un altro...

**In tutto quel che fai ci metti impegno ed entusiasmo, ma al giorno d'oggi nell'era della tecnologia incalzante, quanto è difficile far divertire con semplicità i tuoi piccoli amici?**

Mi piace collezionare storie di vita, coglierle... e ogni festa, ogni serata ne ha una da raccontare. Chi mi conosce sa perfettamente

che non amo fare molti giri di parole o orchestrare paroloni che siano di impatto. Uso molto il dialogo e il linguaggio del corpo. La gente vuole essere più che altro ascoltata, anche nei momenti di svago. Ogni persona ha la propria esigenza. I bambini parlano con lo sguardo e io uso il loro stesso linguaggio, mi metto al loro livello senza giudicare niente e nessuno.

**Passiamo adesso all'aspetto artistico di Filippo. Conosciamo molto bene la tua grande passione per la musica e anche per il canto...**

Già... la passione che mi ha salvato e che continua ancora a salvarmi. Senza la musica non sarei niente e credo di non esagerare con quest'affermazione. Mio padre Raffaele gestiva una radio proprio qui a Capurso: Radio Orsa. Sono sempre stato circondato da vinili, strumenti, spartiti musicali... ogni mio ricordo ha la sua colonna sonora, ogni periodo è per me un brano musicale. Non ho mai nascosto la mia più grande ammirazione per Michael Jackson (ho avuto la fortuna di assistere ad un suo concerto a Milano...avevo solo 13 anni!). Avrei dovuto ripetere a Londra nel Luglio 2009 ma, sappiamo tutti com'è andata a finire. Credo che se non fosse stato per lui non avrei nemmeno immaginato di poter intraprendere la strada della musica e del canto.



**A proposito di musica, lo scorso febbraio è uscito un tuo inedito «Sensualità». Di cosa parla il brano e cosa ti ha ispirato nella stesura del testo?**

Si! Sono felicissimo di questa fresca e nuovissima parentesi della mia vita. Ultimamente sono sempre in viaggio per Firenze. È qui che raggiungo i produttori e musicisti che hanno e stanno credendo in me. Scriviamo, incidiamo... c'è da provare, riprovare alla ricerca del singolo giusto. “Sensualità” uno dei singoli in lavorazione, è stato passato da “Radio Selene” a Febbraio. Un pezzo molto frizzante e funky. Un singolo di un amore appena iniziato, in cui si chiede tempo per capire di che pasta si è fatti...una confessione d'amore che ha bisogno di SENSUALITÀ! Cosa mi ha ispirato? Ovviamente le mie esperienze di vita ma, sono anche un bravo ascoltatore.

**Il presente lo stai vivendo alla grande svolgendo tutto ciò che ti fa stare bene e che ti fa sentire te stesso ma, hai già qualcosa in programma per il futuro?**

Bhe, esordirei mostrandoti il mio tattoo “Never Like you” (Mai come te). Un invito ad essere unici... sempre e comunque, ad arricchirsi delle diversità altrui, a liberarsi degli schemi preconfezionati. Per il futuro ho un sacco di progetti ma uno più forte di tutti: trascorrere il mio tempo con mia nipote Asia... che possa capire l'importanza dei piccoli gesti e che, senza amore e rispetto, non si va da nessuna parte!

**Grazie mille Filippo e in bocca al lupo per tutto.**

## IL SOGNO DIVENTATO REALTÀ

*La Futsal Capurso vince il campionato e vola in serie B*

Un sogno durato un anno. Una cavalcata trionfale, dopo una lunga ed estenuante corsa ad ostacoli. Davide che batte Golia, e la Futsal Capurso che vince il campionato di serie C1 pugliese di calcio a 5 e si conquista, di diritto, il pass per il campionato nazionale. La squadra del presidente Mario Pontrelli, infatti, nella prossima stagione disputerà il campionato di serie B, entrando di diritto nei libri di storia dello sport capurso.



Di quel 18 aprile c'è da ricordare tutto. L'attesa palpabile, già da inizio settimana, accompagnata dal peso di una stagione troppo lunga; la paura di non sbilanciarsi troppo con il pronostico, piedi ben saldi per terra, cercando di tenere la squadra lontano da tutte le possibili pressioni; e poi Turi... finalmente Turi! Facce tirate a lucido e la fame necessaria per scrivere una pagina di storia di fronte ad un Thuriae che, seppur salvo, vuole la gloria. Si capisce dai loro sguardi. Il colpo d'occhio è straordinario. I tifosi di casa sono assatanati e rumorosi, ma Capurso c'è. Coreografia mega per gli ospiti e bandierone tricolore rispolverato (dopo Ruvo e Mondiali 2006). C'è il deejay che carica i "bulldog", lo speaker che annuncia le formazioni, ci sono i capurso, in massa. Le giuste cariche politiche, i tifosi di sempre, la gente comune che è venuta solo per l'occasione ma che voleva, con quel gesto, spingere i bulldog. Ci sono i bambini della scuola calcio e i loro genitori, ci sono gli sponsor. Ci sono tutti, e tutti sono indispensabili. Non si può sbagliare, per noi e per loro. Deve essere una festa! Si parte e un tocco di mano di Salamida nel tentativo estremo di fermare la conclusione a rete di Biacino, costa il cartellino rosso al pivot di casa e il rigore per gli ospiti. Sul dischetto Mazzilli ed è goal. Rete, che serve a scaricare un po' di adrenalina. La palla scotta e la partita è concitata e dopo un quarto d'ora spa-

zio ai più esperti. Dentro Sardella, Gravina e Demola. Squillace non sbaglia e Demola, dopo aver scambiato con Gravina, chiude in rete per il 2 a 0, alla sua maniera, prima che Sardella realizzi il 3 a 0 in prossimità dello scadere. Non è ancora chiusa però la prima frazione e Frisone, dopo aver compiuto qualche intervento importante a difesa del risultato, deve capitolare all'ultimo giro di orologio sulla "puntata" di Colapietro. Si va al riposo con un po' d'ansia. A scacciarla, appena rientrati in campo, non poteva che essere lui, Gianluigi Mazzilli che sfrutta a dovere l'ennesima imbucata di Giacomo Biacino per il goal del 4 a 1. Passa qualche minuto e Sardella chiude i conti. Magurean? Uno come lui non poteva mancare l'appuntamento decisivo e con due perle chiude le marcature "bulldog". Nel mezzo della doppietta del fantasista ospite le due reti di casa di Gianluca Malena e Davide Corriero che fissano il punteggio sul definitivo 7 a 3. Triplice fischio per Rutigliano e Pietroleonardo, arbitri della sezione di Barletta e Molfetta, che decretano il verdetto e sulle note di "We are the Champions" può partire la festa. Si può festeggiare, gridare, ci si abbraccia. Squadra e tifosi tutti insieme mentre la mente rivive le gesta di un gruppo dove tutti (e dico tutti) hanno dato qualcosa per questo traguardo. Le parate di Frisone (quasi

sul mercato per una paradossale regola dell'under), autore di una stagione strepitosa. Voleva rimanere a tutti i costi ed ha stravinto la sua scommessa. Solo un piccolissimo calo per lui, nel mezzo della stagione, compensato dal ritorno imperioso di uno sfortunato Imperiale che dà man forte nel momento del bisogno, ma deve arrendersi sul più bello per un infortunio, mentre Ragno risponde sempre "presente" quando viene chiamato in causa. Il tutto, sotto la guida attenta e l'eccezionale preparazione di mister Mimmo Di Bari (preparatore

dei portiere), autentico fenomeno del ruolo. Marco Squeo, che finalmente ha risolto i suoi problemi fisici e con un girone di ritorno sopra le righe, si conquista una maglia da titolare e risolve tatticamente diversi problemi a Squillace che, con lui in forma, trova la giusta quadratura del cerchio. La crescita costante di Massimo Squeo che non si arrende mai. Le ultime dodici partite di un Gravina formato "Modugno". Lui voleva il campionato a tutti i costi, voleva chiudere così mentre Magurean, arrivato per entusiasmare la piazza, si conferma decisivo nelle partite che contano. I goal? Ci pensa lui, Gianluigi Mazzilli. Per lui parlano le sue 78 reti stagionali (capocanno-



**MACELLERIA STEFY**  
di Di Fronzo Stefania  
Carni Equine - Bovine - Suine - Ovine - Polli

*Le carni migliori dal tuo macellaio di fiducia!*  
Carni alla brace da asporto

Servizio a domicilio ☎ 080 2045302  
Arresto:  
Martedì - Mercoledì - Venerdì - Sabato (anche a pranzo)

Via Grottemorgola, 17 - Capurso  
Chiuso il Giovedì pomeriggio

**CMP IMPRESA EDILE**

- Ristrutturazioni - Rivestimenti
- Controsoffittature - Pitturazioni
- Impermeabilizzazioni di terrazze

☎ 080 4551584 / 340 1637204 ✉ impresaedile.cmp@pec.it  
Via Epifania, 220 - 70010 Capurso (BA)



Hanno vinto mister Savio Squillace e Giulio Squeo perché vincere con due allenamenti a settimana (anziché tre), spendendo il giusto (senza strafare), su un campo all'aperto, senza possibilità di allenarsi con costanza nel periodo invernale, significa vincere due volte. Ha vinto la società perché nulla ha fatto mancare alla squadra, specie nel momento in cui fare gruppo e tenere l'armonia era indispensabile. Quando c'era, da tenere duro, insomma, e

nieri indiscusso della competizione ed eletto per una rubrica di futsalpuglia.it miglior giocatore del campionato). Ha segnato almeno una volta a tutte le squadre del campionato. Dove non arriva Mazzilli ci pensa Sardella. Sabino era l'unico che

non si doveva mollare. Dal presidente Mario Pontrelli, al direttore generale Vito Ricci passando per Lello Buccolieri responsabile del settore giovanile. Hanno vinto gli intramontabili Gerry Belviso, Gianni Rusconi, Michele Di Cosola e Franco Pistolato. Hanno vinto i



partner Velga energia di Giuseppe Giuliani (società di approvvigionamento e vendita di Energia Elettrica e Gas operante nel mercato libero), la Dicosola srl (trentennale esperienza nell'ambito dell'edilizia stradale e residenziale), la Connect srl di Corato distributore del marchio Ngm (New Generation Mobile), la Nickoro di Nico Papapicco, l'Avis Capurso, Attilio Group, Divino Cafè, Sq Distribuzione, Edicola Capasso, Nuova Officine Tessili, Capurso Web Tv, De Rosa Rappresentanze, Dinamic Service e la Simnt. Ho vinto anche io. Il blitz Magurean, il caffè per convincere Gravina, l'inserimento di Mimmo Di Bari e l'operazione Sardella nelle ultime tre ore del mercato di dicembre, ma non solo. Le lacrime di Biacino a Canosa per la sconfitta immeritata, in un certo senso per noi, erano la spinta in più per andare a vincere questo campionato. La vittoria in rimonta negli ultimi istanti ad Al-

aveva già vinto il campionato. La sua umiltà è devastante. Accetta il ruolo di vice Mazzilli e non fa una piega. Appena serve entra e spacca la gara. I suoi goal si sono rivelati determinati. Per Biacino, classe 93, gli aggettivi si sprecano. Sembra un veterano, il futuro è suo, mentre Demola si conferma devastante, specie a partita in corso, e spesso una spina nel fianco per le maglie avversarie. E poi capitano Antonio Rossi, Giacomo Trofeo, Gianpietro Recchia, Luca Albanese, Danilo Nitti e Gigi Pagone elementi vitali per il "gruppo". Senza di loro lo spettacolo non sarebbe andato in scena, per diversi motivi.

partner Velga energia di Giuseppe Giuliani (società di approvvigionamento e vendita di Energia Elettrica e Gas operante nel mercato libero), la Dicosola srl (trentennale esperienza nell'ambito dell'edilizia stradale e residenziale), la Connect srl di Corato distributore del marchio Ngm (New Generation Mobile), la Nickoro di Nico Papapicco, l'Avis Capurso, Attilio Group, Divino Cafè, Sq Distribuzione, Edicola Capasso, Nuova Officine Tessili, Capurso Web Tv, De Rosa Rappresentanze, Dinamic Service e la Simnt. Ho vinto anche io. Il blitz Magurean, il caffè per convincere Gravina, l'inserimento di Mimmo Di Bari e l'operazione Sardella nelle ultime tre ore del mercato di dicembre, ma non solo. Le lacrime di Biacino a Canosa per la sconfitta immeritata, in un certo senso per noi, erano la spinta in più per andare a vincere questo campionato. La vittoria in rimonta negli ultimi istanti ad Al-

tamura ci ha dato lo slancio definitivo, Brindisi invece ha detto che eravamo i più forti. È stata la vittoria del cuore. Non siamo partiti in prima fila e sulla carta pochi ci consideravano. Abbiamo superato tutti con la "fame" di successi che viveva in noi. Abbiamo vinto sul campo, lottando punto su punto e goal su goal senza nulla chiedere a nessuno. Ora siamo in B e soprattutto con la possibilità di giocare in una struttura idonea, a casa nostra (grazie a chi di dovere), e possiamo dire che il nostro sogno si è avverato davvero. Puoi festeggiare Capurso, dall'anno prossimo si passa al nazionale.

Giuseppe Lonero

#### CLASSIFICA FINALE

##### Futsal Capurso 82

- Futsal Canosa 80
- Aquile Molfetta 71
- Futsal Messapia Brindisi 63
- Five Bari 59
- Aletico Cassano 51
- Real Five Carovigno 45
- Casalsavoia 44
- Thuriae 42
- Fuente Lucera 41
- Città di Altamura 39
- Jonny Frog Castellaneta 39
- Diaz Bisceglie 38
- Olympique Ostuni 37
- Audace Monopoli 27
- Giovani Aquile Rutigliano 22
- Grazy Four Casamassima 3 (-2 pen.)

PROMOSSA IN B Futsal Capurso

#### Classifica Marcatore

##### 78 Mazzilli (Futsal Capurso)

- 62 Elia Simone (Real Five Carovigno)
- 40 Buitre (Futsal Canosa)
- 38 Laccetti (Fuente Lucera)
- 35 Sardella (27 Futsal Capurso – 8 Five Bari)
- 35 Cassone (Jonny Frog Castellaneta)
- 33 Lanera (Five Bari)
- 31 Cigliola (Futsal Messapia)
- 30 De Mola (Futsal Capurso)

# Attilio Group

di Antonio Rossi

Vendita all'ingrosso di ABBIGLIAMENTO UOMO • INTIMO • ACCESSORI • VALIGERIA

Il Baricentro S.S. 100 Km. 18 • Lotto 14 - Mod. 1 • 70010 Casamassima (Ba) Italy  
Tel/Fax 080.697.00.03 • E-mail: attiliogroup@alice.it • www.attiliogroup.it

## MARCO BOEZIO A PUGNI STRETTI, FINALMENTE DEBUTTERÀ TRA I PROFESSIONISTI

L'ennesimo traguardo raggiunto, il sogno che si avvera



**M**arco Boezio, classe 1991, 175 cm di altezza, ha coltivato negli anni la passione per la boxe dedicando la sua vita a questo sport meraviglioso. Cinque gli anni di dura gavetta tra i dilettanti e dopo aver collezionato 13 vittorie, 5 pareggi, 10 sconfitte,

è prossimo a raggiungere il suo sogno, debuttare da professionista, quel traguardo dove ha investito giorni di duro allenamento. Si era esibito il 27 luglio dello scorso anno a Capurso, terminando l'incontro nel migliore dei modi con un ko che ha mandato in estasi il pubblico di casa. Sono in tanti a tifare per il pugile capurlese, l'auspicio è quello di rivedere la nostra città ospitare l'atleta questa volta da professionista per poterlo sostenere ed onorare. Il passaggio al professionismo di Boezio, nella categoria "peso medio" - max 72.5 Kg, è l'ennesimo risultato prestigioso della Quero-Chiloiro, l'associazione dove l'atleta capurlese è cre-

sciuto sportivamente. Secondo Cataldo Quero, responsabile del settore giovanile interregionale della Federboxe, il passaggio di carriera costituisce un costo non indifferente per la società sportiva, ma è comunque un investimento su un talento che secondo gli addetti ai lavori ha tutte le carte in regola per poter conquistare spazio nella categoria pro. Con il passaggio al professionismo cambia la modalità dell'incontro: si combatte a torso nudo con guantoni più piccoli rispetto a quelli usati finora, quindi non più anti shock, non c'è più l'uso del casco e il numero dei round partono da un minimo di quattro. Adesso la carriera procederà in due fasi. La prima fase "Neo Pro", caratterizzata da un proprio campionato italiano che partirà a maggio, dove i migliori classificati nei vari gironi accederanno alle fasi finali organizzate dalla Lega Pro Boxe. Una volta concluso il campionato da "Neo Pro",

nella seconda fase verrà stilata una graduatoria nazionale divisa per peso. I pugili potranno scalare la graduatoria, facendo punteggio nei match organizzati dalla propria società di appartenenza in un primo momento e successivamente dai rispettivi procuratori che ne seguiranno la carriera. Il sogno successivo si chiama titolo italiano, che la Quero-Chiloiro ha conquistato l'ultima volta con il suo pugile "Super Piuma" Claudio Nitti il 13 maggio del 1989. Vincere il titolo nazionale non è semplice, dedizione e sacrificio sono requisiti fondamentali, senza trascurare l'aspetto formativo psicofisico dell'atleta. I buoni propositi ci sono tutti, conosciamo la tenacia di Marco, lui non si arrende facilmente alle prime difficoltà, si ferma solo per prendere fiato e ripartire più forte di prima. La strada è ancora dura ma i traguardi sudati sono sempre i più belli e soddisfacenti. Auguri campione.

Giuseppe Buono



**vivere & viaggiare** GRUPPO **CISALPINA TOURS**

Alcune proposte del mese...  
 ... per tutte le altre visita il nostro sito  
[www.vivereeviaggiare.it/capurso](http://www.vivereeviaggiare.it/capurso)

**TARIFE SUPER**  
 PRENOTA PRIMA CON GRATUITA'  
 DEI RAGAZZI FINO A 16 ANNI

**PARTI A MAGGIO CON MSC CROCIERE**  
 QUOTE A PARTIRE DA **200,00 EURO**

PARTECIPA AL FESTIVAL  
 DEL TANGO ARGENTINO  
 A NOVEMBRE  
 SULLA COSTA DIADEMA

**MSC CROCIERE**

vivere & viaggiare - via Casamassima, 47/a - Capurso  
 Tel. 080.4551523 - Fax 080.2203113 - e-mail: [capurso@vivereeviaggiare.it](mailto:capurso@vivereeviaggiare.it)

di Vito Lagiola

**MONDO**  
 Elettrodomestici

Progettazione  
 su misura  
 di cucine  
 componibili

**Finanziamenti a tasso zero  
 ANCHE SENZA  
 BUSTA PAGA**

Preventivi in 3D  
**GRATUITI**

Via Casamassima, 23 - Capurso (Ba) - Tel. 080.4553497 - 347.0501860

# Bari web TV

## IL ROCK DEI KOMANDANTI PER ABBATTERE I PREGIUDIZI Il Gitano e la sua band al sostegno di un progetto benefico nelle carceri di Bari

**I**l 19 Marzo 2015, in occasione della festa del papà in un insolito contesto, presso la casa circondariale di Bari il rock targato "I KOMANDANTI" si è reso protagonista offrendo uno spettacolo come al solito energico, coinvolgendo un pubblico estremamente entusiasta e partecipe. Evento nato dalle menti di Tina Ottavino "Social public relations", organizzatrice da anni di eventi in ambito sociale e Gitano leader della band "I KOMANDANTI", tribute band di Vasco Rossi. Il concerto assolutamente gratuito (la band non ha percepito nessun tipo di compenso), è nato dalla volontà di ri-

uscire ad eliminare le barriere e i tabù che spesso coprono questo mondo, condividendo qualcosa di stupendo come la buona musica con chi purtroppo non può e magari favorire il reinserimento nella società dei detenuti dopo aver percorso l'iter che legge prevede. Questo è l'obiettivo principale del progetto. Un'esperienza significativa per il Gitano, così come ci spiega in questo breve pensiero: *"Un' esperienza fuori dal mondo reale, dalla vita, dall'ordinario! Occhi diversi e vuoti che hanno accantonato disperazione e pena, assorti completamente per un' ora di musica, di Vasco, di Gitano, di vita! Un grazie va a Tina Ottavino per la possibilità*

*concessaci di vivere una giornata da ricordare per molto tempo ancora, alla direttrice De Leonardis, al Dott. Minervini, alla dott.ssa Lanzillotti e tutti i collaboratori che hanno reso possibile la realizzazione dell'evento".* I Koomandanti, tribute band di Vasco Rossi, nascono grazie a Gitano

tre anni fa, con l'intento di farsi spazio nel panorama musicale barese e non, portando con se un successo crescente sia di pubblico che di critica. Infatti, oggi la band ha all'attivo più di 150 concerti nonostante la sua giovane età. Tra le tante date, spiccano le partecipazioni al Vasco Day a Zocca nell'anno 2013 e la Vasco night a Bari nel 2014. La band barese di nascita è di adozione Capursese, dove hanno la loro seconda casa, una sala prove sempre viva e attiva. I Komandanti non si limitano solo alla buona musica, infatti si mostrano sempre sensibili e attenti al sociale. Vantano collaborazioni con molte associazioni benefiche, solo per citarne alcune, hanno raccolto fondi a favore della ricerca per la SLA e partecipano al progetto "SAVE THE CHILDREN", col quale sostengono già da un anno una bambina nepalese. I Komandanti sono una bella realtà musicale, una garanzia per tutti coloro che hanno ancora voglia di vivere e condividere la buona musica del mitico Vasco Rossi. Se volete saperne di più cliccate mi piace alla pagina facebook I KOMANDANTI, oppure digitate [www.ikomandanti.it](http://www.ikomandanti.it).

Giuseppe Buono



# triggiano web TV

## UNA SCUOLA A MISURA DI BAMBINO

### Lavori di riqualificazione per il 1° Circolo San Giovanni Bosco

**I**n questi mesi la scuola San Giovanni Bosco è stata oggetto di lavori di riqualificazione grazie allo scorrimento della graduatoria del "PON-FESR ASSE II- Qualità degli ambienti scolastici obiettivo C" e, soprattutto, grazie alla grande disponibilità del dirigente scolastico, prof. Giovanni Mariani, e di tutto il suo staff. Se pur sostenuti e aiutati, per le procedure di gara, dall'Ufficio Tecnico e dall'Ufficio Contratti e Appalti del comune di Triggiano, la fase dei lavori e la liquidazione dei pagamenti è stata seguita, in tutta la sua complessità, dallo staff amministrativo del I circolo Di-

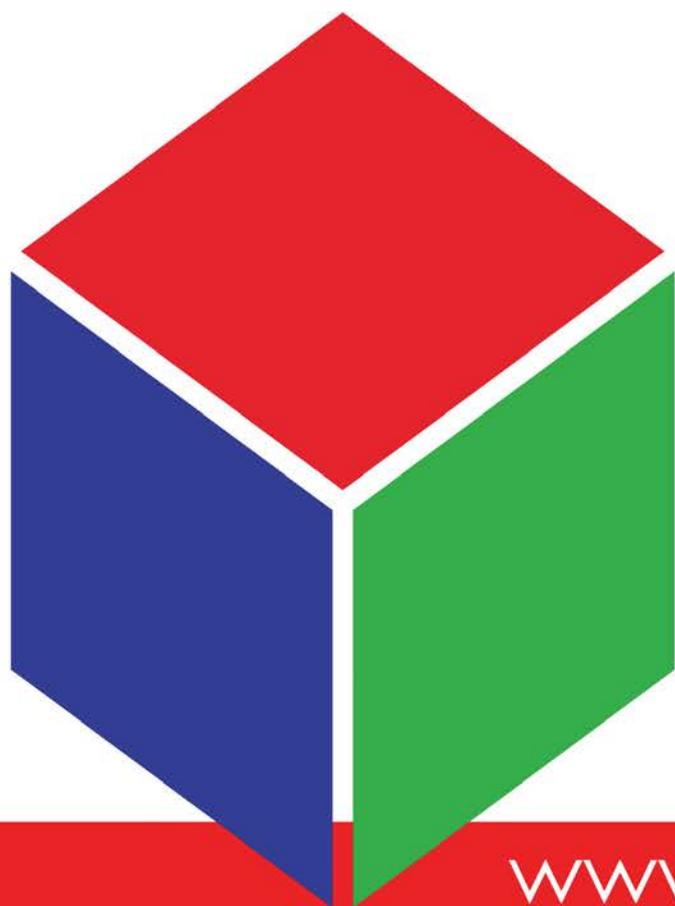


dattico della San Giovanni Bosco che ha deciso di "imbarcarsi in questa avventura" solo ed esclusivamente per il bene dei bambini. I lavori, che ammontano a più di 300.000, 00 euro, sono diretti dall'ing. Tonia Turitto e, per la maggior parte, messi in opera dalla ditta Di Pietro Impianti s.r.l. di Triggiano. L'istituto, che nel 2012 ha "spento le sue 90 candeline", è stato oggetto di importanti lavori: Realizzazione dell'impianto fotovoltaico che sosterrà l'efficientamento energetico per tutto l'istituto, sostituzione parziale dell'impianto termico con moderni termoconvettori nella zona uffici, installa-

zione impianto antintrusione con telecamere, realizzazione di uno spazio giochi esterno per i bambini della Scuola dell'Infanzia, tinteggiatura di due vani scala e fornitura di arredi per due ambienti di apprendimento, nello specifico la biblioteca scolastica e un laboratorio di manipolazione. I lavori iniziati il 16 marzo termineranno, presumibilmente, per la fine di maggio. Queste le parole del dirigente scolastico prof. Mariani: "Abbiamo celebrato i novant'anni della scuola e quindi i lavori giungono come completamento ai festeggiamenti per renderla più accogliente o meglio... a misura di bambino!"

Elena De Natale

# LA GIOIA COSTRUZIONI s.r.l.



pavimentazioni stradali

reti elettriche

idriche

fognanti

metanizzazioni

perforazioni teleguidate

[www.lagioiacostruzioni.it](http://www.lagioiacostruzioni.it)



Via La Lenza, n.c. (Z.I.) - 70010 Capurso (BA)  
Tel. 080.4553729 / Fax 080.4559998